

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

PATTI D'ASSOCIAZIONE

Padova all'Ufficio del Giornale

di

Trimestre

di tutti i giorni

REPUBBLICA mattina e sera

Numero separato centesimi CINQUE

Numero arretrato centesimi DIECI

PREZZO DELLE INSERZIONI

siglano al simbolico (pagamento anticipato)

Inserzioni di avviso in quarta pagina cent. 20 alla linea per la prima

pubblicazione, cent. 20 per la successiva. La linea sarà composta

di 20 lettere, si può interporre il suo nome.

Articoli comunicati cent. 70 la linea.

Non si farà conto degli articoli anziani, e si respingono lettere non

affrancate. Ma le elenche dei versi

i manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

DIARIO POLITICO

Quanto più si avvicinano al 2 aprile, giorno che pareva fissato per l'apertura del Congresso, tanto meno vediamo la probabilità ch'esso si raduni, e che, quand'anche si riunisse, a raccoglierlo produca quei risultati, che sono nei desiderii degli amici della pace.

L'unico, che, nei momenti attuali, deve possedere più di ogni altro l'intima conoscenza degli affari di Europa, espresso a quanto dice, fino dall'altro giorno i suoi dubbi, che il gran disastro d'Oriente possa essere appiappato dinanzi al tappeto verde della diplomazia. Questi nomi è il Bismarck, e noi abbiamo tattici motivi di credere ch'egli sapesse ciò che si diceva.

Nessuno più di lui può trovarsi addentro negli intendimenti del governo di Pietroburgo, la cui politica ebbe a Berlino, fin dal 1870, un appoggio più valido e più sincero.

A Berlino dev'essere radicata la convinzione che la Russia vuol dare a quella politica tutto il suo avvolgimento, ed ottenere un compenso adeguato all'immensità degli sforzi e dei sacrifici sostenuti.

Questo compenso è indicato, coi suoi particolari nel trattato di Santo Stefano, che l'Inghilterra vuole sottoposto nella sua integrità alla sanzione dell'Europa, mentre la Russia vi si rifiuta, non riconoscendo all'Europa il diritto d'impicciarsene nelle parti relative agli interessi generali.

Troppo profonda su questo punto, che a ben guardare li abbraccia tutti, è la posizione fra le due potenze, troppo impegnate vi è il rispettivo

interesse di ciascuna, e non si può più sperare nulla da esse.

APPENDICE 38

del GIORNALE DI PADOVA

CUOR DI FERRO

CUOR D'ORO

ROMANZO

ANTON GIULIO BARRILLI

Turbato, infine, perché pensava ad Ercole, e in quel punto si parea anche più mal fatto di trovarsi là, in mezzo a tali gente, mentre egli era nella sua cameretta modesta, separato da ella, ricordasse a casa, e probabilmente stava costando i minuti.

Egli non penserà mai, p'ché lo possa trovarsi a teatro; diceva alla sua cuor suo, e p'che sia eletto non ci verrà certamente. Non doveva amarlo molto il teatro, perché non ne parla mai. Povero signor Errico! Anche lui è poco, ed ama meglio studiare.

Margherita aveva il posto d'onore così poco ambito delle signore, che, usatasi più di veder le scene, amarese tenermente, segnatamente quando sono giovani e belle. E vero, per contro, che quando non lo sono, se lo credono, il che tocca lo stesso. Ma noi, che conosciamo l'indole di Margherita, possiamo metter peggio che tra i due posti, così in mostra, come erano, le dispiacebbe meno quello a cui avvedutamente offerto dall'ingenua Nunziata, donde po-

trebb'essere letteraria del fratello Tropea.

Proprietà letteraria del

ANNUNZI

AVVISO

Da affittarsi per SETTE aprile 1878.
CASA GRANDE con stalla e rimessa in Via S. Agata in Padova al civico n. 1482.

Rivolgersi per informazioni all'Agenzia di Pubblicità in via San Andrea.

D'affittare

pel 7 Aprile 1878
CASA grande con stalla e corte
Via Cammino civ. N. 45602

AVVISO

Persona onestissima e di condizione civile cercherebbe di collocarsi in qualità di portiere, custode ed altro.

AVVISO

MARIA BEKERLE vedova RONCA
Via del Santo 3950
Si assume l'impegno di stirare
dando il lucido alla biancheria senza
usare corrosivi ed a prezzi convenientissimi.

D'AFFITTARE

pel SETTE aprile 1878
In Piazza dei Reutti al n. 16

NEGOZIO

ad uso di Merceria, vicino alla drogheria dei Due Cattini. Chi vi applicasse, si rivolga ai fratelli Dal Zotto droghieri.

D'AFFITTARE

Mezza e Mezza mila terreni
in V. S. Bernardino N. 3854.
15.142

D'Affittarsi o Vendersi

CASA CON ORTO
a suonaria in Via Corso Vittorio Emanuele N. 2033.

ALBERGO

ALBA STELLA D'ORO
TREVISI

La ditta Severin-Sirtori con l'autrice di questo Albergo avvisa osersi intrapresa parziale rifabbrica e generale riforma di detto Albergo onde portarlo alle attuali esigenze. Si è provveduto però che durante i lavori sia con ogni cura possibile mantenuto l'esercizio tanto di allo stesso che di trattoria.

Per il prossimo San Martino sarà già in pronto il nuovo Albergo e la suddetta Ditta allo scopo di soddisfare i gusti desideri della numerosa clientela non trascurerà adottare tutti quei miglioramenti affinché in ogni ramo di servizio il proprio Albergo non abbia ad essere inferiore a quelli delle principali Città.

Al primo del prossimo Aprile verrà attivato il servizio di omnibus per e dalla Stazione ferroviaria.

Treviso, 16 marzo 1878.

SOCIETÀ GENERALE UNICA

CEMENTI DELLA PORTA DI FRANCIA
DELUNE e C. di GRENOBLE

(Francia)

Moltissimi fabbricanti pre e dovranno provare e cercano ogni mezzo per poter convincere che i loro Cementi sono eguali a quelli della Porta di Francia.

Non potremo lasciar passare una simile agitazione senza protestare, perché potendo danneggiare e screditare la fama dei nostri Cementi e indurre in errore i consumatori.

Per evitare qualunque contraffazione, esigere che ogni Justo porti nei due fondi il motto: Porte de France come pure sopra i piombi dei saggi.

AVVISO III

CASALE

Vedi quarta pagina

SPETTACOLI

TEATRO CONCORDI. Si rappresenta l'opera: Sonnambulo, del maestro Bellini. — Ore 8 1/2.

TEATRO GARIBOLDI. — Compagnia Charini — ore 8.

ello schioppo, né della falcetta, e guardia, più snella e più forte, potrà tenerlo fino a che sopravviveranno altri aiuti.

OSSERVATORIO ASTRONOMICO di Padova

21 MARZO
tempo medio di Padova ore 12 m. 6 s. 53
tempo di Roma ore 12 m. 8 s. 50

Osservazioni meteorologiche
riguardanti l'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medio del mare

	Ore	Atmosfera	Orario
22 marzo	9 ant.	3 p.m.	9 pm.
Barom. a 0.	759,7	766,7	756,0
Termom. centigr.	+3° 9	+12° 3	-9° 2
Tens. del vap. neg.	7,63	6,97	5,78
Umidità relativa	92	60	66
Dir. del vento	NNW	ESE	N
Vel. chil. oraria del vento	7	8	5
Stato del cielo	nuvoloso	nuvoloso	nuvoloso

Dal mezzodì del 22 al mezzodì del 23
Temperatura massima = + 12,6
minima = + 6,7

ESTRAZIONI DEL R. LOTTO	
VENEZIA	50. 86
BARI	3. 11
FIRENZE	62. 67
MILANO	56. 20
NAPOLI	62. 23
PALERMO	56. 30
ROMA	60. 22
TORINO	4. 16

ULTIME NOTIZIE

La Gazzetta Ufficiale pubblica le seguenti disposizioni nel personale dei prefetti:

Scelsi comm. avv. Gaspari, prefetto di prima classe della provincia di Mantova, nominato prefetto di prima classe della provincia di Brescia;

Breganze comm. avv. Luigi, referendario di seconda classe nel Consiglio di Stato, nominato prefetto di terza classe della provincia di Sondrio.

R. MARINA

Il Diritto annuncia, che con decreto del 17 corr. vennero fatte le seguenti promozioni:

Al grado di capitano di vascello i capitani di fregati di prima classe: Solaro, cavaliere Enrico, Conti, cav. Augusto, Zicavo, cav. Felice, Manfredi, cav. Giuseppe, Da Negri, cav. Gio. Alberto, Canevero, cav. Felice, Napoleone, Bartone, di Sambuca, cav. Federico, Foscolo, cav. Vincenzo.

Al grado di capitano di fregati di seconda classe il luogotenente di vascello Settembrini, cav. Raffaele.

A luogotenente colonnello, il maggiore nel corpo fanteria R. marina, Garibaldi, cav. Francesco.

FASTI DELLA PROGRESSERIA

Il Piccolo di Napoli contiene notizie gravissime sullo stato dell'opinione pubblica in quella città.

La sera del 21 la fazione sandonatista (si è ormai giunti a tal grado di ridicolo da intitolare fazioni e partiti del nome di simili personaggi) aveva organizzato una dimostrazione a favore del celebre Duca. Gli antisandonatisti si raccolsero per impedirgli. I due piccoli eserciti stavano un contro l'altro in atto minaccioso, sbarrando alcuni vicoli, che mettevano a Toledo e a San Giacomo. Le botteghe si chiusero.

Grossi drappelli di guardie e carabinieri riuscirono ad impedire di dirsi in maggiori, e forse un conflitto sulla pubblica via.

Le due parti vennero ad un armistizio stabilito fra i capi delle rispettive pattuglie (avevano anche lo pattuglie).

La dimostrazione a gloria del Duca non ebbe più luogo, e così furono evitati maggiori guai.

«Pionne scene da medio evo», dice il Piccolo, il quale riporta la voce che nel giorno successivo il San Donato fosse partito per Roma!

Forse nella husinga di conseguire il collarone di un ordine qualunque! Frattanto si moltiplicarono le dimissioni dei Consiglieri; è un vero scacchi!

Che farà il nuovo ministro dell'interno?

Si renderà egli complice di tanta vergogna, chiudendo gli occhi?

CRISI MINISTERIALE

Siccome le ultime notizie il Ministero para questa volta definitivamente formato come segue:

Roma 23.

Il Diritto annuncia che il Ministero si è costituito e che presterà domattina il suo giuramento nelle mani del Re. Esso è così composto:

Cairoli presidenza ed interim degli affari esteri — Zanardelli interno — De Sanctis istruzione — Sciameti

Doda finanza ed interim del Tesoro — Brusco guerra. — Di Brocchetti marina — Conforti giustizia — Bacchini lavori pubblici. Nulla fu ancora deliberato intorno ai segretari generali.

Sostanzialmente noi non abbiamo nulla a modificare del nostro giudizio dato fino da ieri, essendoché i titoli dei portafogli più importanti rimangono gli stessi.

Bacchini poi lavori pubblici sembra un uomo al suo posto — del Brocchetti alla marina si dice a tempo attivo ed intelligente.

L'Adriatico ha da Roma, 23 sera:

La Riforma pubblica la lettera dell'on. Ferrara già comparsa sull'Opinione di iersera, facendola seguire da delle gravi accuse. Risponde che il macinato e la Regia coinvolta dei tabacchi sono una creazione del Ferrara. Ripete che questi non fu mai veramente uomo di si-

nistra (1).

(1) La Riforma dell'altriera pubblica un articolo nel quale leggeva:

Ferrara ha girato tutti i banchi della Camera e vi si è trovato a disagio, perché la mobilità sua gli ha tolto il beneficio di costanti amicizie.

Egli ha servito tutti i ministri da Sella a Depretis, non gratuitamente: ma ha prestato ai medesimi la sua pena e ne fu ricompensato. Sono suoi i lavori sul macinato, sulla regia coinvolta, suoi gli studi sui contatori e sul passatore, anzi per il passatore sarebbe stato suo il beneficio delle forniture. Nel bilancio del ministero d'agricoltura che vorrebbe ristabilito con vere disinteresse seppe trovare qualche briciole.

A queste accuse l'on. Ferrara rispondeva con una lettera alla quale si riferisce il nostro corrispondente e pubblicata dall'Opinione giunta da Vienna.

In essa l'on. deputato nega decisamente tutti gli appunti fatti quanto al beneficio delle forniture del passatore chiede alla Riforma una ritrattazione, minacciando altrimenti di ricorrere ai tribunali e dichiarando di autorizzarsi fin d'ora a dare prova delle sue affermazioni.

La discussione durerà due o tre giorni e vi prenderanno parte, certamente, l'on. Minghetti che inizialmente, l'on. Depretis e Maiorana che le proseguiranno, cioè ressero i Ministeri delle finanze e del commercio quando i negoziati si proseguirono.

Il conte Corti è aspettato a Roma domani. Vanno molti i quesiti circa che egli si preoccupa degli attacchi della Riforma e che rimuoverà il portafoglio degli affari esteri.

La relazione dell'on. Luzzatti sarà distribuita questa sera ai deputati.

La discussione durerà due o tre giorni e vi prenderanno parte, certamente, l'on. Minghetti che inizialmente, l'on. Depretis e Maiorana che le proseguiranno, cioè ressero i Ministeri delle finanze e del commercio quando i negoziati si proseguirono.

Circa all'on. Bacchini, s'è parlato pure delle difficoltà.

Il conte Corti arriva domani a Brindisi, ed è atteso per domenica a Roma.

I giornali non contengono notizie significative circa la crisi. (Perseverano li sbocchi di Parigi).

Quest'occasione, vennero eseguiti alcuni arresti, e si sequestrarono corrispondenze internazionalistiche.

Lo sciopero d'Avryon a Marsiglia e si temono disordini. (Id.)

Abbiamo il seguente dispaccio:

Roma 23. — L'Italia dice che le informazioni da Bukarest affermano che sia scoppiata in Rumania una rivoluzione.

BULLETTINO COMMERCIALE
VENEZIA, 23 — Rend. it. 80 80 80.70.

MILANO, 23 — Rend. it. 80 40.
20 franchi 21.90 21.91.

Soto. Domande limitate, prezzi straordinari. Ibita ihab lugne, 22. 20. Soto. Pachistini, affari straordinari. Ibita ihab

zazionari. Ibita ihab

zazionari. Ibita ihab

zazionari. Ibita ihab

zazionari. Ibita ihab

quale si ricorda il comando dell'affondatore tenuto quando la nave andò a fondo, non sarà ministro della marina, perché nel gabinetto vi è qualcuno superstizioso, che considera di male augurio per il Ministero aver fra i suoi componenti un affondatore. Il gabinetto è così pauroso delle onde dell'oceano parlamentare che non è a meravigliarsi se itama anche i fantasma... (2).

Il signor Cairoli, che sia ora occupato nel formare un nuovo Ministro, faccia gran cosa della esasperazione che regna negli animi di tutti gli italiani, poi lamentati excessi, giacché sarebbe cosa troppo grave di un procedere di tal fato dovess'essere ancora l'alto tono della sanzione governativa, e fosse protetto da una scandalosa impunità.

verso i giornali di striscia.

Il signor Cairoli, che sia ora occupato nel formare un nuovo Ministro, faccia gran cosa della esasperazione che regna negli animi di tutti gli italiani, poi lamentati excessi, giacché sarebbe cosa troppo grave di un procedere di tal fato dovess'essere ancora l'alto tono della sanzione governativa, e fosse protetto da una scandalosa impunità.

verso i giornali di striscia.

Il signor Cairoli vuole che questa sera sia annunciato il nuovo gabinetto nella Gazzetta Ufficiale. I ministri presto faranno giuramento domani davanti a Sua Maestà e domani stesso prenderanno possesso dei loro uffici.

Qualcuno crede che le difficoltà insorte per i portafogli della giustizia e della marina possano compromettere la definitiva composizione di tutto il gabinetto e ieri sera tornò in giro la diceria che l'on. Cairo

